

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)**1. Sistema di AQ a livello di ateneo**

La Scuola IUSS è ancora in una fase iniziale di definizione delle proprie Politiche della qualità, i cui contenuti saranno oggetto di analisi nell'ambito delle politiche complessivamente messe in atto dalla Federazione costituita con la Scuola Superiore Sant'Anna e avviata con l'emanazione degli Statuti nel marzo 2015.

Nel mese di dicembre 2015 è stata costituita la Commissione paritetica docenti-studenti che ha successivamente svolto tre incontri e ha prodotto la Relazione sulla qualità della didattica dei Corsi ordinari per l'a.a. 2014-2015.

Il Nucleo rileva che fino alla fine dell'anno 2015, non risultava costituito un Presidio di Qualità e che le funzioni di tale organo erano di fatto svolte dalla Direzione Generale con il supporto dell'Ufficio Didattica e Ricerca, Valutazione, programmazione e controllo. Pur in assenza del Presidio formalmente costituito, il Nucleo rileva che le procedure per i principali adempimenti inerenti il funzionamento del sistema interno di assicurazione di qualità sono state predisposte ed i relativi processi coerentemente attuati.

Solo recentemente, nel mese di maggio 2016, è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione della Federazione l'istituzione di un Presidio qualità congiunto tra le due Scuole, la cui costituzione è demandata ad un successivo decreto sottoscritto da entrambi i Rettori.

La costituzione dei due organi è il presupposto essenziale per la creazione di un sistema di assicurazione della qualità in piena aderenza alla normativa e alle linee guida ANVUR in materia, che dovrà svilupparsi, anche in collaborazione con il Nucleo di valutazione, e che permetterà di avviare il processo di diffusione della cultura della qualità e dell'autovalutazione, la definizione dei ruoli e delle responsabilità nel sistema di AQ, l'avvio di un'attività di formazione per l'AQ per docenti, PTA e allievi coinvolti nei processi.

Anche al fine di monitorare la progressiva messa a regime e il funzionamento del sistema AQ, il Nucleo prevede di calendarizzare degli incontri ricorrenti con i diversi attori della Scuola coinvolti nel sistema:

- Commissione paritetica: 2 incontri/anno
- Presidio Qualità: 2 incontri/anno
- Rettore: 1 incontro/anno
- Coordinatore Corsi ordinari: 1 incontro/anno
- Coordinatore Aree scientifiche: 1 incontro/anno
- Rappresentanti allievi: 1 incontro/anno
- Direttore Generale: 1 incontro/anno
- Delegato VQR/SUA-RD: 1 incontro/anno

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

In base alla sua peculiare natura statutaria, la Scuola eroga direttamente una offerta formativa che non comprende interi CdS, ma fornisce solo insegnamenti obbligatori integrativi ai curricula dei CdS frequentati dagli allievi presso l'Università di Pavia. La Scuola eroga invece direttamente l'offerta formativa di terzo livello relativa ai corsi di dottorato di ricerca.

Pur non essendo ancora definito un vero e proprio sistema interno di assicurazione della

qualità, la Scuola ha codificato le principali procedure di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa basate sull'opinione dei discenti e dei docenti e descritte di seguito:

CORSI ORDINARI

1. Rilevazione opinione Allievi/Diplomandi tramite scheda di valutazione (adattata sul modello Anvur) somministrata via web, con la garanzia dell'anonimato per i rispondenti.

Procedura:

- Rilevazione ed elaborazione dati a cura di Servizi statistici e banca dati
- Analisi dati a cura del Nucleo di valutazione
- Relazione annuale, inviata al Miur e presentata agli Organi di governo della Scuola e al Coordinatore - Responsabili di classe dei Corsi ordinari al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

2. Rilevazione opinione Docenti tramite scheda di valutazione somministrata in forma cartacea.

Procedura:

- Rilevazione a cura Segreteria Corsi ordinari ed elaborazione dati a cura di Servizi statistici e banca dati
- Trasmissione al Coordinatore - Responsabile di classe dei Corsi ordinari in forma sintetica al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

CORSI DI DOTTORATO

Rilevazione tramite due schede somministrate via web, con la garanzia dell'anonimato per i rispondenti: una dagli allievi che hanno concluso il primo e il secondo anno e una, in cui si chiede un bilancio conclusivo sull'esperienza, da somministrare agli allievi che hanno concluso il terzo anno.

Procedura:

- Rilevazione ed elaborazione dati a cura di Servizi statistici e banca dati
- Analisi dati a cura del Nucleo di valutazione
- Relazione annuale presentata agli Organi di governo della Scuola e al Coordinatore Aree scientifiche - Coordinatori dei Corsi di dottorato, al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

CORSI DI MASTER

1. Rilevazione opinione allievi tramite tre schede: la scheda di valutazione sul singolo corso, la scheda al termine delle lezioni frontali e la scheda a conclusione dello stage.

Procedura:

- Rilevazione ed elaborazione dati a cura di Servizi statistici e banca dati
- Analisi dati a cura del Nucleo di valutazione
- Relazione annuale presentata agli Organi di governo della Scuola e al Coordinatore Aree scientifiche - Direttori dei Corsi di master, al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

2. Rilevazione enti partner tramite una scheda da compilare al termine dello stage.

Procedura:

- Rilevazione dati a cura della Segreteria didattica ed elaborazione a cura di Servizi statistici e banca dati
- Analisi dati a cura del Nucleo di valutazione
- Relazione annuale presentata agli Organi di governo della Scuola e al Coordinatore Aree scientifiche - Direttori dei Corsi di master, al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

I dati analizzati disegnano un quadro di soddisfazione elevato nei confronti di tutte le diverse tipologie dell'offerta formativa. Per quanto riguarda nello specifico la valutazione dei servizi di supporto, la Scuola rileva il livello di soddisfazione rispetto alle aule e ai servizi di segreteria da

parte degli allievi e dei docenti dei Corsi ordinari. Anche in questo caso il livello di soddisfazione rilevato risulta soddisfacente.

Si veda allegato.



Relazione_Nucleo_2015_Indicatori.pdf Relazione Nucleo - Indicatori [Inserito il: 13/07/2016 12:05]

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, il Nucleo di Valutazione dello IUSS effettua annualmente la rilevazione delle opinioni degli allievi che frequentano i Corsi ordinari e predispone una relazione che descrive sinteticamente i risultati della valutazione della didattica.

Gli obiettivi di tale rilevazione sono quelli di indagare il grado di soddisfazione complessivo su ogni singolo corso ordinario e gli specifici punti di forza e di debolezza del corso stesso.

In particolare, le variabili indagate nell'ambito della rilevazione delle opinioni degli allievi che frequentano i Corsi ordinari sono le seguenti:

V 1.1 Ha provato interesse per il tema trattato dal corso?

V 1.2 Il corso è stato aderente alle sue aspettative?

V 1.3 Le sue conoscenze sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

V 1.4 Il carico di lavoro richiesto da questo corso è stato accettabile?

V 1.5 Le esercitazioni sono state utili ai fini dell'apprendimento?

V 2.1 Il materiale didattico indicato dal docente è stato adeguato al tipo di corso?

V 2.2 Il docente ha stimolato l'interesse verso gli argomenti trattati?

V 2.3 Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?

V 2.4 Il docente è stato disponibile al colloquio con gli allievi?

V 2.5 L'orario delle lezioni è stato rispettato?

V 3.1 Sono state dichiarate le modalità e le regole dell'esame?

V 4.1 Le aule in cui si sono svolte le lezioni erano adeguate?

V 4.2 E' soddisfatto/a dell'organizzazione complessiva del corso?

V 4.3 I locali e le attrezzature per le esercitazioni erano adeguati?

V 4.4 In generale è soddisfatto/a di questo insegnamento?

Il Nucleo effettua inoltre ogni anno una rilevazione delle opinioni dei diplomandi dei Corsi ordinari, con l'obiettivo di delineare un quadro dettagliato del grado di soddisfazione degli allievi al momento della conclusione del percorso su una serie di variabili che riguardano non solo la didattica e l'organizzazione dei corsi, ma anche le strutture logistiche, gli altri servizi offerti dalla Scuola Superiore IUSS e le prospettive future.

In particolare, le variabili indagate nell'ambito della rilevazione delle opinioni dei diplomandi che hanno frequentato i Corsi ordinari sono le seguenti:

1. Qual è il principale motivo per il quale ha scelto di frequentare i Corsi Ordinari dello Iuss?

2. E' complessivamente soddisfatto/a dell'esperienza vissuta presso la Scuola Superiore IUSS?

3. Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe di nuovo alla Scuola Superiore IUSS?

4. Il carico di studio previsto nei singoli corsi che ha seguito è stato, complessivamente, sostenibile?

5. Di norma, il materiale didattico, indicato e/o fornito, è risultato adeguato per la preparazione degli esami?

6. *Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli appelli d'esame (numero degli appelli, orari, ...) sia stata soddisfacente?*
7. *Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?*
8. *Il metro di giudizio utilizzato dai docenti negli esami dei corsi che ha seguito è stato omogeneo?*
9. *Ritiene che il relatore della sua tesi di licenza abbia adeguatamente seguito il lavoro di redazione della tesi stessa?*
10. *E' complessivamente soddisfatto/a dell'organizzazione dei corsi?*
11. *Come giudica complessivamente il livello dei servizi offerti dalla Segreteria dei Corsi ordinari?*
12. *Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolti i corsi?*
13. *I tempi e le modalità di erogazione del premio di studio hanno soddisfatto le sue esigenze?*
14. *Ritiene che l'importo del premio erogato sia stato adeguato?*
15. *Durante il periodo delle lezioni, ha svolto qualche attività lavorativa?*
16. *Progetti per il futuro*
17. *Se intende proseguire negli studi, con che percorso formativo?*

2. Modalità di rilevazione

Nell'anno accademico 2014/2015, la rilevazione delle opinioni degli allievi dei Corsi ordinari sulla qualità della didattica è stata svolta on-line, attraverso la compilazione di un questionario telematico (allegato). Tale modalità di rilevazione ha reso veloce la somministrazione delle schede di valutazione, che avviene al termine dello svolgimento del corso, subito dopo la chiusura dell'appello di esame, e ha garantito l'omogeneità della rilevazione, assicurando la garanzia di anonimato della compilazione delle schede.

Nell'anno accademico 2014/2015, la rilevazione delle opinioni dei diplomandi è stata effettuata attraverso un questionario cartaceo (allegato), consegnato ai diplomandi dalla segreteria dei Corsi ordinari in occasione della seduta di diploma e compilato in forma anonima.

-  Scheda CO_Rev2.pdf Questionario allievi Corsi Ordinari web [Inserito il: 02/05/2016 13:29]
-  Questionario Diplomandi C.O._Diploma 5 anni_Rev2.pdf Questionario diplomandi C.O._licenza [Inserito il: 02/05/2016 13:31]
-  Questionario Diplomandi C.O._Diploma 3 anni_Rev2.pdf Questionario diplomandi C.O._triennio [Inserito il: 02/05/2016 13:32]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Nell'a.a. 2014/2015 sono stati realizzati 39 corsi e di tutti sono stati raccolti i questionari che hanno permesso di rilevare il grado di soddisfazione degli allievi.

Il numero complessivo di schede raccolte è stato di 446, con un tasso di risposta medio del 73%, in calo di dieci punti percentuali rispetto a quello dello scorso anno.

Il livello di interesse nei confronti dell'offerta dei Corsi ordinari nell'anno accademico di riferimento si assesta sull'89% (90% l'anno precedente). Tra le classi si vede una soddisfazione più alta nelle classi di Scienze biomediche (93% di giudizi positivi contro l'88% dell'anno precedente), di Scienze sociali (91% di giudizi positivi contro il 92% dello scorso anno) e di Scienze umane (90% di giudizi positivi contro l'88% dello scorso anno). Una soddisfazione minore si rileva per la classe di Scienze e tecnologie che scende all'84% (86% lo scorso anno).

In aumento la soddisfazione rispetto alla corrispondenza tra i contenuti dei corsi e le aspettative iniziali degli allievi. I giudizi positivi si assestano infatti sull'84% in netto miglioramento rispetto al 75% dello scorso anno, anche in questo caso con una varianza tra le classi accademiche, che va dall'86% di soddisfatti nella Classe di Scienze e tecnologie, all'81% della Classe di Scienze sociali (67% lo scorso anno).

L'adeguatezza delle conoscenze preliminari è risultata sufficiente per l'83% dei rispondenti, costante rispetto allo scorso anno, con una varianza significativa tra le classi: ad un estremo l'88% degli allievi della classe di Scienze e tecnologie ha valutato adeguate le proprie conoscenze, mentre il 29% degli allievi della Classe di Scienze sociali si sono sentiti impreparati per i corsi.

Sull'adeguatezza del carico di lavoro, i giudizi positivi sono assestati su una media del 93%. L'eterogeneità tra le classi non risulta particolarmente significativa, solo la Classe di Scienze Umane vede una valutazione del carico di lavoro come "non accettabile" in misura maggiore (9,5%).

In miglioramento le valutazioni che riguardano direttamente il docente. Per il 7% degli allievi il materiale didattico non era adeguato (14% lo scorso anno); per l'8% (il 17% lo scorso anno) il docente non ha stimolato l'interesse verso gli argomenti trattati; per l'8% (il 13% lo scorso anno) non c'è stata chiarezza nell'esposizione degli argomenti trattati. In generale, la percentuale media di giudizi positivi sulle variabili citate si aggira attorno al 92% (contro l'85% dello scorso anno).

Rimangono positivi i giudizi sui docenti: sulla loro disponibilità al colloquio con gli allievi (98% di giudizi positivi); sul rispetto dell'orario delle lezioni (97% di giudizi positivi) e sulla dichiarazione su modalità e regole dell'esame (94%).

Per quanto riguarda il giudizio sulle strutture, il 94% (97% lo scorso anno) degli allievi ha valutato le aule adeguate.

Un buon livello di soddisfazione si registra mediamente (89% di giudizi positivi, contro l'80% dell'anno precedente) anche rispetto all'organizzazione dei corsi, senza sostanziali differenze tra le classi.

La domanda conclusiva sulla soddisfazione generale rispetto al corso riflette l'andamento dei risultati dell'intera rilevazione, registrando un 87% di soddisfatti (77% lo scorso anno) e solo un 13% di insoddisfatti, con una punta di giudizi negativi nella classe di Scienze e tecnologie (19%).

Nell'ambito della rilevazione delle opinioni dei diplomandi, nell'anno solare 2015 sono state raccolte 68 schede su un totale di 81 diplomandi, di queste 46 schede sono state raccolte sui diplomandi che hanno conseguito il Diploma di licenza (primo e secondo ciclo o ciclo unico) su 53 diplomandi, per il diploma di licenza triennale le schede raccolte sono state 22 su 28 diplomandi.

Il tasso di risposta è pari all'84% in evidente rialzo rispetto al 74% dello scorso anno.

L'Arricchimento culturale rappresenta la motivazione prevalente, con il 72% delle preferenze espresse (53% lo scorso anno); seguono, con il 13% la speranza di Migliori prospettive occupazionali (contro un 27% dello scorso anno); il 4% per il Prestigio sociale e un altro 11% alla ricerca di Benefici economici. Nell'ultimo anno si nota un aumento dell'Arricchimento culturale quale motivazione di scelta riguardo ai corsi IUSS ed una proporzionale diminuzione delle altre possibili risposte.

Considerando la soddisfazione complessiva dell'esperienza vissuta presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS, il 15% dei rispondenti si dichiara decisamente soddisfatto (contro un 27% dello scorso anno) in calo rispetto agli anni precedenti; il 48% si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no) (contro un 44% dello scorso anno), il 30% si ritiene poco soddisfatto (Più no che sì) in aumento rispetto all'anno precedente (22%) e il 7% non si ritiene soddisfatto (Decisamente no).

La domanda successiva chiedeva agli interpellati se, potendo tornare indietro nel tempo,

rifarebbero la scelta di iscriversi ai Corsi ordinari dello IUSS. Il 37% dei diplomandi si iscriverebbe di nuovo sicuramente (Decisamente sì) (contro un 56% dello scorso anno), il 52% la considera un'ipotesi probabile (Più sì che no) contro un 34% dello scorso anno, il 9% ha dichiarato Più no che sì, ed infine il 2% decisamente non si iscriverebbe allo IUSS.

Il 78% (68% lo scorso anno) dichiara che il carico di studio è stato decisamente sostenibile, mentre il 20% lo considera abbastanza sostenibile (Più sì che no) contro il 32% dello scorso anno ed infine il 2% lo considera decisamente insostenibile.

Per quanto riguarda il materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti, il 74% dei diplomandi dichiara che il materiale fornito è stato Sempre o quasi sempre adeguato per la preparazione degli esami. Il 24% lo ha considerato adeguato Per più della metà degli esami; il 2% lo ha considerato adeguato per meno della metà degli esami. Si nota un andamento costante delle risposte rispetto allo scorso anno.

L'83% dei rispondenti ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata Sempre o quasi sempre soddisfacente (in aumento rispetto al 75% dello scorso anno), mentre il 15% la considera soddisfacente Per più della metà degli esami. Infine il 2% dei rispondenti dichiara che l'organizzazione è stata soddisfacente Per meno della metà degli esami.

Il 54% dei rispondenti ritiene che i risultati degli esami abbiano Sempre o quasi sempre rispecchiato la preparazione effettiva. Il 35% considera i risultati adeguati Per più della metà degli esami, l'11% li ha ritenuti adeguati per Meno della metà degli esami. L'andamento risulta costante rispetto allo scorso anno.

Il 52% dei diplomandi che hanno risposto (37% nel 2014) ritiene che il giudizio sia stato decisamente omogeneo (Decisamente sì); il 39% lo considera abbastanza omogeneo (Più sì che no) (50% nel 2014), il 4% ritiene che il giudizio sia stato non del tutto omogeneo (Più no che sì) e il 5% ritiene che il metro di giudizio non sia stato omogeneo.

La netta maggioranza dei rispondenti (85%) ritiene che il relatore abbia seguito adeguatamente il lavoro di redazione della tesi, in miglioramento rispetto al 75% dello scorso anno; l'11% dei rispondenti ritiene che il relatore abbia seguito abbastanza il lavoro di redazione della tesi; il 4% ha espresso una valutazione parzialmente negativa (Più no che sì).

Il 24% dei rispondenti si dichiara pienamente soddisfatto dell'organizzazione dei corsi (Decisamente sì); il 50% si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no) dell'organizzazione complessiva dei corsi; il 20% esprime un basso livello di soddisfazione (Più no che sì) e infine il 6% si dichiara non soddisfatto dell'organizzazione dei corsi. L'andamento delle valutazioni rimane sostanzialmente costante rispetto allo scorso anno.

Il livello dei servizi offerti dalla Segreteria dei Corsi ordinari è giudicato Ottimo dal 54% dei rispondenti e Buono dal 35% (27% lo scorso anno). Il 7% degli studenti ha valutato il servizio come sufficiente e il 4% come insufficiente. In miglioramento rispetto ai giudizi espressi sull'anno precedente.

Il 72% degli intervistati ritiene che le aule siano state Sempre o quasi sempre adeguate in aumento rispetto al 55% dello scorso anno e il 28% ha dichiarato che le aule sono state Spesso adeguate.

Il 52% dei diplomandi si ritiene pienamente soddisfatto (Decisamente sì) dei tempi e delle modalità di erogazione dei premi di studio (il 62% nel 2014), il 37% si considera abbastanza soddisfatto (Più sì che no), il 7% ha risposto Più no che sì alla domanda ed infine il 4% ha risposto decisamente non soddisfatto.

Rispetto all'importo dei premi di studio, la quota maggiore dei rispondenti (26%) ritiene che questo sia pienamente adeguato (Decisamente sì) in evidente calo rispetto al 45% dell'anno precedente; il 44% dichiara che l'importo è abbastanza adeguato (Più sì che no), mentre la restante percentuale di studenti lo ritiene poco adeguato (13% Più no che sì) o per nulla adeguato (Decisamente no) il 17% contro il 2% dello scorso anno evidenziando un netto peggioramento rispetto al 2014.

Il 70% dei diplomandi afferma di non aver svolto alcuna attività lavorativa durante il periodo delle lezioni, il 24% afferma di aver lavorato in modo occasionale, il 6% a tempo parziale.

Progetti per il futuro: la netta maggioranza dei rispondenti (85%) ha affermato di voler proseguire nelle attività di studio e ricerca; l'11% dichiara di voler accettare un'offerta di lavoro proposta; il 2% sta già lavorando e il restante 2% intende mettersi alla ricerca di un lavoro.

A coloro che hanno dichiarato di voler proseguire nelle attività di studio e di ricerca è stato chiesto di specificare il percorso di studi che erano intenzionati ad intraprendere.

Il 46% dei soggetti vorrebbe proseguire gli studi con un dottorato di ricerca, mentre il 30% dei rispondenti intende iscriversi ad un corso di specializzazione; il 19% pensa di iscriversi ad un master (rispetto al 7% dello scorso anno), il 3% svolgerà pratica forense e il restante 2% si iscriverà a un altro corso di laurea.



RELAZIONE VALUTAZIONE DIDATTICA CO _IUSS_14-15_Def..pdf Relazione valutaz.didattica C.O._2014-15 [Inserito il: 02/05/2016 13:37]



Valutazione_diplomandi_CO_2015_Def..pdf Valutazione diplomandi C.O._2015 [Inserito il: 02/05/2016 13:42]

4. Utilizzazione dei risultati

I risultati delle rilevazioni sulla valutazione della didattica da parte degli allievi e dei diplomandi dei Corsi ordinari vengono diffusi come segue:

- invio del singolo report sul corso al docente incaricato
- invio dei risultati della valutazione per classe al responsabile di classe accademica
- invio dei risultati generali al Coordinatore dei Corsi ordinari e al Consiglio didattico
- presentazione dei risultati agli Organi di governo della Scuola.

I risultati della valutazione della didattica vengono tenuti in considerazione nelle scelte di programmazione dell'offerta formativa annuale dei Corsi ordinari e vengono utilizzati, più in generale, nella definizione delle azioni di miglioramento delle strategie relative alle singole classi accademiche.

Per quanto riguarda la presa in carico dei risultati della Rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti, per lo IUSS gli allievi dei Corsi Ordinari, vengono presentati agli organi di governo della Scuola, in occasione della presentazione della Relazione annuale del nucleo. La Relazione viene inoltre sottoposta all'analisi del Coordinatore dei Corsi Ordinari e dei Responsabili di classe al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

Inoltre, lo IUSS ha attivato nel mese di marzo 2015 il Presidio Qualità che avvierà un processo di definizione del sistema qualità nell'ambito del quale verrà avviata una collaborazione con il Nucleo di valutazione, anche sugli aspetti di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Il rapporto di collaborazione e di fiducia che si è instaurato negli anni tra il Nucleo di valutazione e gli Organi di governo della Scuola ha garantito una diffusione efficace dei risultati della valutazione e un utilizzo effettivo e costante di tali risultati nella programmazione dell'offerta formativa dei Corsi ordinari.

Per quanto riguarda la rilevazione sugli allievi dei Corsi Ordinari, dall'analisi delle valutazioni riportate nel grafico di confronto sul triennio emergono valori che si mantengono positivi: per

tutte le classi l'indice di soddisfazione è pari o superiore a 3,5 (valori da 1 a 4), dimostrando un buon livello di soddisfazione rispetto all'offerta dei Corsi ordinari. Nel triennio si rileva una differenza tra le classi: una sostanziale stabilità delle Classi di Scienze umane e di Scienze biomediche e un trend positivo nelle classi di Scienze sociali, con un aumento di 0,2 punti e di Scienze e tecnologie, con un aumento di 0,4 punti.

Per quanto riguarda la valutazione dell'opinione dei diplomandi, si conferma una valutazione positiva da parte dei diplomati, anche se i numeri molto limitati suggeriscono una certa cautela nell'interpretazione del dato.

Tali risultati sono sicuramente nel complesso positivi, anche se in una ottica di miglioramento continuo si invita gli organi competenti dello IUSS e i Coordinatori e i Responsabili delle Classi dei Corsi Ordinari ad:

1) analizzare in modo approfondito i risultati delle rilevazioni, identificando caso per caso le eventuali azioni correttive e di miglioramento necessarie;

2) dare seguito alle raccomandazioni della Commissione Paritetica, la cui attivazione rappresenta sicuramente un risultato importante per la messa a regime del sistema di assicurazione di qualità della didattica dello IUSS. In particolare, appare molto importante accogliere l'indicazione di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari in modo da massimizzare il tasso di risposta e quindi la significatività delle rilevazioni effettuate.

Dal punto di vista metodologico, si segnala l'importanza di avvalersi di una più stretta sinergia e condivisione di metodi e strumenti con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra le due Scuole che è già in fase avanzata di realizzazione. A titolo esemplificativo, si cita alcune buone pratiche che potrebbero essere considerate e adottate anche dallo IUSS quali:

1) la possibilità di considerare utilizzabili le rilevazioni solo quando il numero assoluto di rispondenti superi una soglia minima, al fine di ottenere dati statisticamente significativi e di tutelare l'anonimato dei rispondenti;

2) per i corsi per i quali la soglia di cui sopra non venga superata, l'opzione di valutare tali corsi con cadenza biennale, aggregando le valutazioni dei discenti sui due anni in modo da soddisfare comunque il criterio di cui al punto precedente;

3) la definizione di questionari per gli allievi maggiormente aderenti ai questionari standard proposti da ANVUR per la rilevazione dell'opinione degli studenti, con eventuali personalizzazioni che tengano conto della specificità della didattica erogata da una Scuola Superiore come lo IUSS, rispetto ad università tradizionali;

4) la valutazione della possibilità di svolgere ulteriori rilevazioni secondo le indicazioni di ANVUR (dottorandi, ecc.

6. Ulteriori osservazioni

Al fine di sostenere il processo di diffusione della cultura dell'autovalutazione e del miglioramento continuo all'interno della Scuola, Il Nucleo suggerisce al Presidio e agli organi competenti della Scuola Superiore IUSS di considerare la possibilità di aumentare il livello di diffusione e pubblicità da dare ai risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti all'interno e all'esterno della Scuola.

I risultati delle rilevazioni verranno ulteriormente analizzati nelle restanti sezioni della relazione annuale del Nucleo, da predisporre successivamente, per le possibili implicazioni relative al funzionamento complessivo del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo.

4. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)

La Scuola ha compilato la Scheda Unica della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), attivando un processo che ha visto il coinvolgimento dell'Ufficio Aree scientifiche, come supporto alla compilazione, dell'ufficio Contabilità per i dati di competenza, del Rettore della Scuola e del Delegato SUA-RD come supervisione dei contenuti generali e del Delegato alla terza missione per i contenuti di competenza.

La Scuola ha operato, negli anni oggetto di rilevazione della SUA-RD (2011-2014), come unico dipartimento, sono state pertanto compilate le sezioni della scheda relative all'Ateneo e quella relativa all'unico dipartimento.

Dall'analisi delle schede SUA-RD si rileva una sostanziale completezza della documentazione. Per favorire le azioni di riesame e una verifica da parte del Nucleo è opportuno che la definizione degli obiettivi di ricerca e di terza missione venga migliorata identificando obiettivi chiari e verificabili, anche sulla base di specifici indicatori di risultato, sia a livello di Ateneo che di singoli Centri e gruppi di ricerca.

La Scuola ha partecipato all'esercizio Valutazione della Qualità della Ricerca - VQR 2011-2014, attivando un processo che ha visto il coinvolgimento dell'Ufficio valutazione, programmazione e controllo e dei Servizi statistici e banca dati, come supporto alla compilazione, e del Delegato VQR come supervisione dei contenuti e scelta delle pubblicazioni.

Di seguito una sintesi dei dati principali:

A) Numero di addetti certificati: 19

B) Numero di figure in formazione certificate: 159

C) Numero di prodotti da sottomettere alla VQR 2011-2014: 35

D) Numero di prodotti sottomessi alla VQR 2011-2014: 35

E) Numero di prodotti non sottomessi alla VQR 2011-2014 perché associati a docenti inattivi e/o con prodotti non validi: 0

F) Numero di prodotti non sottomessi alla VQR 2011-2014 perché associati a docenti che si sono astenuti e/o non hanno dato disponibilità alla sottomissione dei prodotti: 0

Dai dati disponibili, non emerge una attività di simulazione del collocamento dei prodotti bibliometrici nelle classi definite da ANVUR, cosa che avrebbe potuto consentire una scelta più consapevole dei prodotti da parte dei docenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari bibliometrici.

Sezione: 2. Valutazione della performance

Le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance, pubblicate dall'ANVUR a luglio 2015 prevedono che il Nucleo, in qualità di OIV svolga le seguenti funzioni:

- constatare che tutte le strutture organizzative dell'ateneo (sia di natura accademica che tecnico-amministrativa) siano coinvolte, nei rispettivi vertici e nelle articolazioni interne, in attività di informazione e condivisione della strategia generale e nella definizione degli obiettivi;
- constatare che l'ateneo metta effettivamente a disposizione un ufficio di supporto adeguato alle loro esigenze per l'espletamento della funzione di OIV (la struttura tecnica permanente prevista dal D.Lgs. 150/2009, art.14 comma 9), che sia composto da un team di persone afferenti a diverse funzioni (ufficio del personale, bilancio, controllo di gestione, formazione) e che agisca da motore operativo per la gestione del ciclo della performance;
- che il Piano Integrato riceva adeguata attenzione presso gli organi di governo dell'ateneo;
- che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance proponga una metodologia conforme agli indirizzi espressi nelle presenti Linee Guida;
- che il Piano Integrato sia redatto a norma di legge, in linea con le presenti Linee Guida e col Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, nei tempi indicati;
- che il Piano Integrato sia basato su informazioni riscontrabili;
- che gli indicatori riportati nella Relazione corrispondano allo stato effettivo delle informazioni.

Al fine di completare la propria funzione di valutazione il Nucleo:

- *supervisiona l'attività di rilevazione del benessere organizzativo, eventualmente impostando un piano di audit concordato con il Direttore Generale, che stimoli le strutture organizzative interne a verifiche periodiche sullo stato di attuazione del Piano Integrato;*
- *collabora in modo costruttivo con i revisori dei conti per un raccordo con gli altri sistemi di controllo in vigore nell'ateneo;*
- *presenzia laddove possibile e opportuno alle riunioni nelle quali è effettuata la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi, al fine della redazione della Relazione e della revisione del Piano Integrato dell'anno successivo;*
- *tiene regolarmente i contatti con ANVUR e qualora lo ritenga opportuno, condivide con essa situazioni critiche, impreviste o ingovernabili che possono prevedere eventualmente visite in tempi brevi da parte dell'Agenzia;*
- *partecipa alle occasioni di formazione e confronto tra pari proposte dall'ANVUR;*
- *valuta il funzionamento complessivo del sistema di valutazione del ciclo della performance, rendicontando tale attività in modo integrato all'interno della Relazione dei Nuclei prevista dal D.lgs. 14/2012, art.14;*
- *valida la Relazione della Performance come previsto dal D.lgs. 150/09 secondo le modalità che ritiene più adeguate al contesto (l'ANVUR anche in questo caso si riserva di proporre ai Nuclei-OIV un format standard di validazione dopo un'analisi dei documenti pervenuti a conclusione del primo anno sperimentale).*

Per quanto attiene al monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, il Nucleo di valutazione nella seduta del 30 marzo 2015 ha preso in esame:

- *il Piano della performance 2015-2017 e lo ha approvato con alcune osservazioni e richiesta di opportune integrazioni;*
- *il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 e lo ha approvato all'unanimità con alcune osservazioni e richiesta di opportune integrazioni;*
- *il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e lo ha approvato all'unanimità con alcune osservazioni e richiesta di opportune integrazioni.*

Per quanto attiene alla promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e integrità delle pubbliche amministrazioni, nella seduta del 25 maggio 2015, il Nucleo ha esaminato la griglia di rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e, dopo verifica di conformità sulla pubblicazione di ciascun dato ed informazione, ha attestato l'adempimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

In merito all'adempimento relativo alla valutazione dei risultati dei Dirigenti di vertice ai sensi del Dlgs 150/2009, art 14 comma 4 punto, nella seduta del 10 luglio 2015, il Nucleo ha preso visione della Relazione del Direttore Generale sull'anno 2014 e, all'unanimità, ha espresso, sulla base della valutazione espressa dal Rettore, una valutazione positiva dell'attività gestionale svolta e dei risultati raggiunti nell'anno di riferimento ed un parere favorevole all'attribuzione di una indennità di risultato nella misura proposta dal Rettore e deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Nella seduta del 10 luglio 2015 il Nucleo ha esaminato la Relazione sulla Performance. Dall'analisi del documento sono emerse alcune criticità, comunicate agli organi di governo. Il Nucleo ha approvato la Relazione con alcune osservazioni sui contenuti.

Nella seduta del 10 luglio il Nucleo ha analizzato le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università italiane" dell'ANVUR, che forniscono le indicazioni operative per la gestione e la valutazione delle attività amministrative, semplificando ed integrando i processi – ad oggi paralleli - su performance, trasparenza e anticorruzione, in una logica di integrazione con la programmazione triennale. In merito il Nucleo ha comunicato la propria disponibilità a fornire il supporto metodologico ai fini della stesura del Piano Integrato, documento che è stato predisposto e approvato dal Consiglio di amministrazione nel gennaio 2016.

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Nel complesso il Nucleo esprime un giudizio molto positivo sui risultati conseguiti dallo IUSS nel 2015, sia sul piano didattico che di ricerca che organizzativo. In particolare, il processo di federazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa è avanzato nei tempi previsti e ha portato ad una sempre maggiore condivisione delle funzioni di governance e di gestione operativa delle strutture delle due Scuole.

Il Nucleo raccomanda che tale processo di federazione e di integrazione delle strutture organizzative e delle procedure amministrative continui ad essere sistematicamente perseguito al fine di arrivare ad una condizione di regime nel più breve tempo possibile, anche mediante la condivisione di metodi, strumenti e piattaforme tecnologiche. Tale condizione è presupposto indispensabile per la strutturazione di procedure e processi di assicurazione interna della qualità che possano essere realmente efficaci ed efficienti in relazione alle specificità della Scuola.

Dall'analisi della situazione, come emersa dalle fonti documentali e dalle audizioni dirette con varie componenti della Scuola, il Nucleo formula inoltre agli organi di governo della Scuola e agli attori del sistema AQ dell'Ateneo le seguenti raccomandazioni.

- Rapida emanazione del decreto rettorale istitutivo del Presidio di Qualità congiunto con la Scuola Superiore Sant'Anna. Si raccomanda in particolare di prevedere all'interno del Presidio le opportune articolazioni organizzative che garantiscano un adeguato presidio operativo dei sistemi di assicurazione della qualità a livello locale delle due sedi a Pavia e Pisa.*
- Il Presidio di Qualità, appena operativo, dovrà sollecitare e supportare gli organi di governo dello IUSS a definire un documento sulle politiche di qualità nella didattica, nella ricerca e nella terza missione dell'Ateneo, in linea con i principi ispiratori dello IUSS e con la missione di una scuola universitaria superiore a statuto speciale. Il Presidio dovrà inoltre elaborare una soluzione organizzativa del sistema AQ di Ateneo che, da un lato corrisponda ai desiderata dell'ANVUR, e, dall'altro lato, sia ritagliato sulle dimensioni e sulle specificità di una Scuola superiore come lo IUSS. Da questo punto di vista si ritiene che l'adozione di un singolo Presidio per le due scuole federate, possa consentire di razionalizzare lo sforzo per definire una soluzione organizzativa generale del sistema AQ condivisa tra le due Scuole e potenzialmente condivisibile ed in massima misura esportabile anche ad altre scuole superiori.*
- Il Presidio di Qualità, in collaborazione con gli altri organi del sistema AQ e con le altre articolazioni organizzative della Scuola, dovrà urgentemente codificare e quando necessario progettare tutte le procedure del sistema AQ per la didattica e per la ricerca. Quando utile le singole articolazioni organizzative interne potranno definire propri manuali e disciplinari per meglio dettagliare le procedure di propria competenza, anche prevedendo articolazioni del sistema AQ interne alle strutture stesse. Tuttavia, il livello di complessità e il carico gestionale derivante dal sistema AQ deve risultare proporzionato rispetto al volume di attività generato complessivamente dallo IUSS e al personale disponibile per l'esecuzione di tali attività.*
- Il Presidio di Qualità dovrà inoltre garantire un'adeguata predisposizione dei flussi informativi necessari al funzionamento del sistema AQ, anche mediante l'adozione e la condivisione di strumenti tra le due Scuole.*
- Il Presidio di Qualità dovrà sollecitare, come già richiesto dal Nucleo, una riflessione sul livello di pubblicità da associare alle opinioni degli allievi sull'offerta formativa e sui servizi di supporto. Sarebbe utile anche prevedere rilevazioni di customer satisfaction per l'insieme dei servizi erogati dallo IUSS verso utenti e fruitori interni ed esterni, anche utilizzando griglie di valutazione già adottate da altre università italiane.*
- Tutte gli organi interni della Scuola e gli attori del sistema AQ dovrebbero mantenere maggiore evidenza documentale delle attività svolte per favorire il miglioramento continuo al fine di consentire una tracciabilità dei cicli di riesame e attuazione di azioni correttive conseguenti, in particolare a partire dalle sollecitazioni ricevute dal Nucleo e dalla Commissione Paritetica docenti-studenti.*
- Gli organi di governo dovrebbero inserire specifici obiettivi, sia per le posizioni apicali quanto per le singole strutture organizzative interne, focalizzati sullo sviluppo e messa a regime del sistema AQ, quale priorità per la Scuola. Ciò potrebbe comportare la necessità di determinare adeguate allocazioni di risorse per consentire l'attuazione di tali obiettivi.*
- La definizione degli obiettivi del Direttore Generale dovrebbe essere in generale meglio*

associata ad indicatori di risultato oggettivamente verificabili.

- *La Scuola dovrebbe identificare eventuali obiettivi e priorità anche relativamente alla prevenzione della corruzione, in una ottica integrata con il monitoraggio della performance, e con allocazione di risorse adeguate per consentire la fattibilità di tali obiettivi, se definiti.*
- *La Scuola dovrebbe avviare una riflessione strategica a tutti i livelli e condivisa con la Scuola Superiore Sant'Anna al fine di identificare in modo coerente e sinergico obiettivi strategici di sviluppo delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione che valorizzino appieno le potenzialità derivanti dalla federazione delle due Scuole.*

Nel complesso, il sistema AQ di Ateneo non appare ancora pienamente valutabile secondo i criteri e gli indicatori del sistema AVA.

Tuttavia il Nucleo monitorerà l'avviamento del sistema AQ secondo tali criteri e indicatori nel corso dei prossimi 12 mesi e discuterà lo stato di tali indicatori nelle audizioni periodiche con i vari organi del sistema AQ e rappresentanze della Scuola.

Il Nucleo si riserva inoltre di valutare in corso d'anno e nella prossima relazione annuale l'articolazione interna e il funzionamento del sistema AQ a livello delle diverse strutture organizzative interne rispetto alle politiche di qualità di Ateneo che verranno auspicabilmente formalizzate a breve su impulso del Presidio di Qualità, come sopra richiesto.

Infine, il Nucleo ritiene di raccomandare all'ANVUR di porre una particolare attenzione alla definizione di linee guida AVA che tengano conto in qualche modo della specificità delle attività e delle ridotte dimensioni delle Scuole superiori, anche a partire dalle esperienze e eventuali best-practice o criticità già identificate dalle Scuole in sede di prima attivazione dei sistemi AQ.